

## Le statistiche Istat sull'acqua

Stefano Tersigni, Simona Ramberti

Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali

Servizio Stato dell'ambiente

U.O. Risorse idriche e clima



## Le principali attività

### ➤ Rilevazione dati meteorologici ed idrologici

Valutazione quantitativa delle risorse idriche a scala di bacino idrografico

### ➤ Censimento delle acque per uso civile

### ➤ Uso delle risorse idriche

Acqua in agricoltura

Acqua e industria

Acqua e produzione di energia

Dissalazione

### ➤ Rilevazione dati ambientali delle città

### ➤ Pressione antropica e rischi naturali

### ➤ Conti dell'acqua (Water accounts)

### ➤ Spese dell'economia italiana per la gestione delle acque reflue e delle risorse idriche

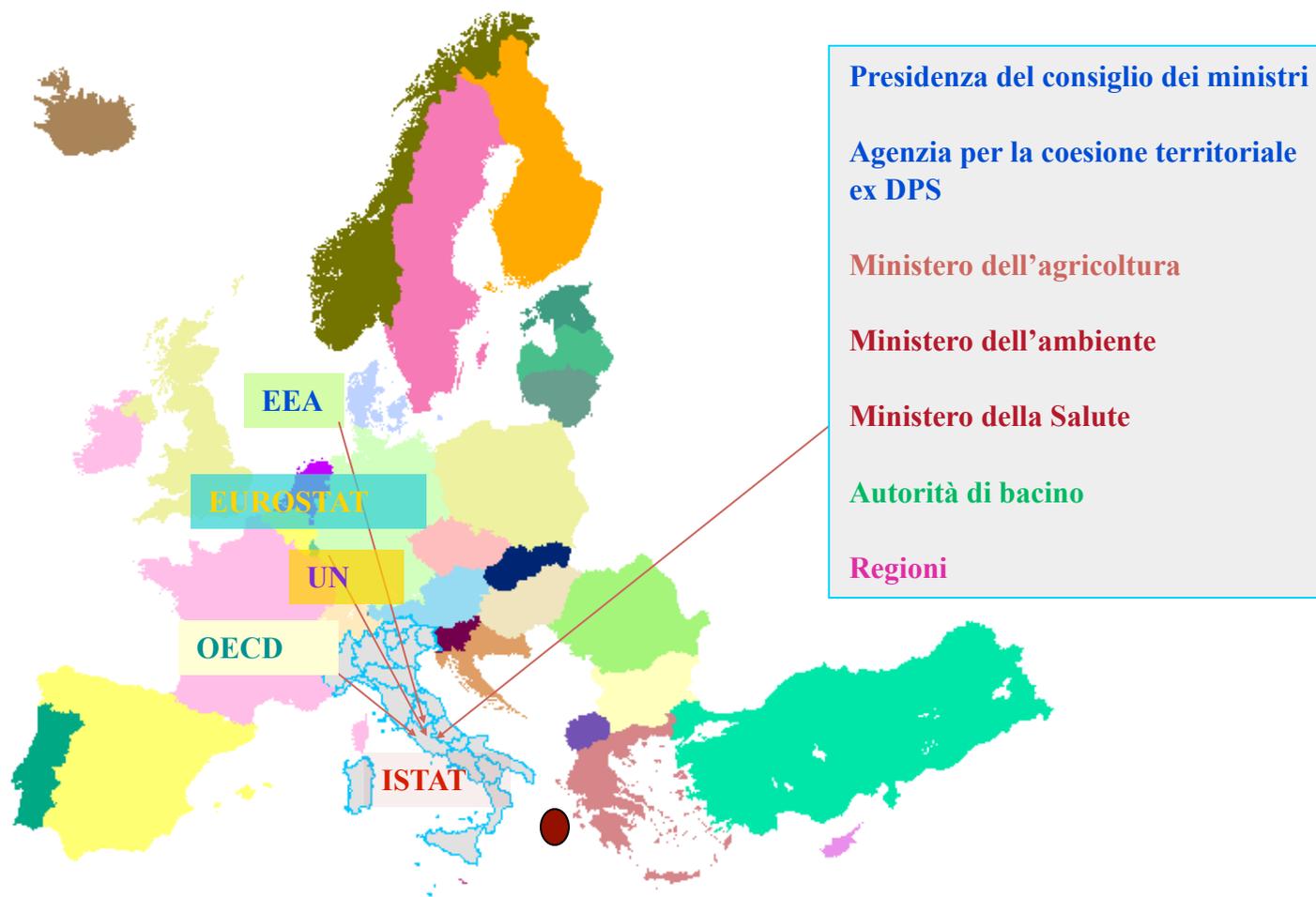


## ....e ancora sulla tematica “Acqua”

- **Indagine multiscopo - Aspetti della vita quotidiana**
- **Consumi delle famiglie**
- **Censimento della popolazione**
- **Investimenti per la protezione dell'ambiente delle imprese**
- **Misura benessere equo e sostenibile**
- **Indicatori per lo sviluppo sostenibile**



# Water statistics: domanda istituzionale internazionale e nazionale



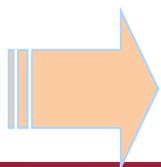
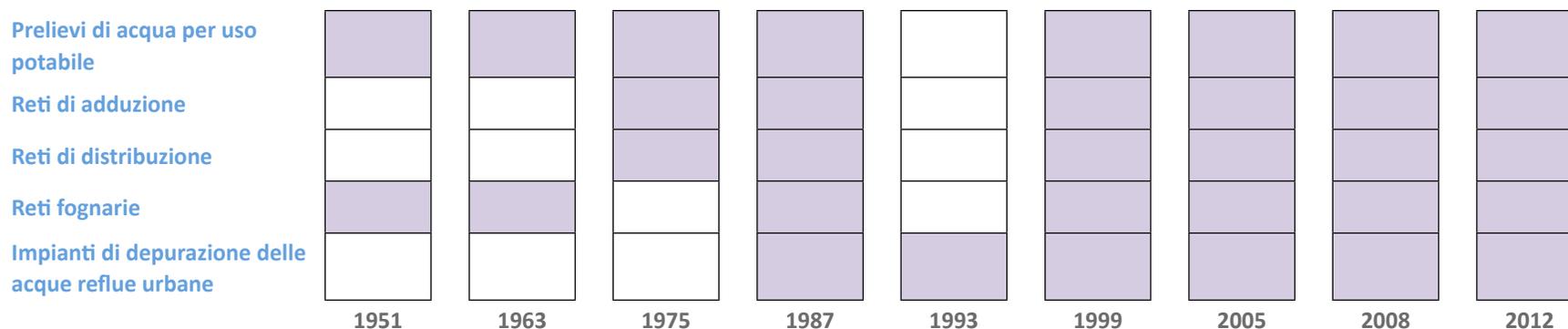
# Water statistics: il contesto internazionale

- × Eurostat Working group on “Water statistics”
- × OECD/Eurostat Joint Questionnaire “Inland Water”
- × Eurostat Regional Environment Questionnaire
- × OECD Environmental Performance Reviews per l’Italia
- × Task Force on Climate Change Related Statistics – UNECE/CES
- × Dimesa Eurostat
- × Europe 2020 indicators network group Eurostat
- × Sustainable Development Indicators working group Eurostat
- × Task Force on Water account statistics - Eurostat
- × UN Framework for the Development of Environment Statistics (FDES)



# Il Censimento delle acque per uso civile: la storia

- Dal 1951 Istat svolge rilevazioni sulle risorse idriche per uso civile.
- La cronologia delle rilevazioni ha permesso di sviluppare una importante base informativa, aggiornata dalle nuove normative e dalla crescente richiesta istituzionale e scientifica.
- Dal 1999 la rilevazione ha subito una profonda revisione.
- L'ultima edizione del Censimento fa riferimento al 2012.



**Prossimo censimento nel 2016, con riferimento al 2015**

## CENSIMENTO DELLE ACQUE PER USO CIVILE

### IN EVIDENZA

A partire da Febbraio 2013 gli enti gestori dei servizi idrici sono chiamati a compilare un [questionario on-line](#).

Per poter effettuare la **prima registrazione** al sito si deve confermare o modificare l'e-mail di riferimento andando su [arco.istat.it/acqua](http://arco.istat.it/acqua) dove si devono inserire il [codice utente](#) e la [Email](#) iniziale riportati nella lettera informativa.

La lettera informativa è stata inviata per posta ordinaria il 18 febbraio 2013.

Se NON avete ricevuto la lettera informativa, potete segnalarlo al numero verde 800 25 47 26 oppure scrivere ad [acqua@istat.it](mailto:acqua@istat.it).

Sotto "Documenti e istruzioni" sono disponibili in versione pdf la lettera informativa e l'allegato con la descrizione della procedura di accesso al sito.

### Login

Accesso al questionario

Codice

Utente

Password

[Modifica dati registrazione](#)

[Password dimenticata](#)

LOGIN

### DESCRIZIONE INDAGINE

l'Istituto nazionale di statistica ha avviato il "**Censimento delle acque per uso civile**", previsto dal Programma statistico nazionale 2011-2013 (codice IST – 02192) - Aggiornamento 2012-2013 e dal Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013 in corso di approvazione che comprendono le rilevazioni statistiche di interesse pubblico.

Questa rilevazione rappresenta un momento fondamentale per raccogliere informazioni statistiche presso gli Enti gestori dei servizi idrici per uso civile, in particolare i dati raccolti consentiranno di produrre un quadro informativo, [in riferimento all'anno 2012](#), su: fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile, reti di distribuzione dell'acqua potabile, reti fognarie, impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

Il successo della rilevazione e la qualità dei relativi dati dipenderanno in larga misura dalla vostra collaborazione

*[indata.istat.it/acqua](http://indata.istat.it/acqua)*

# L'organizzazione del Censimento delle acque per uso civile 2012

## La raccolta dei dati

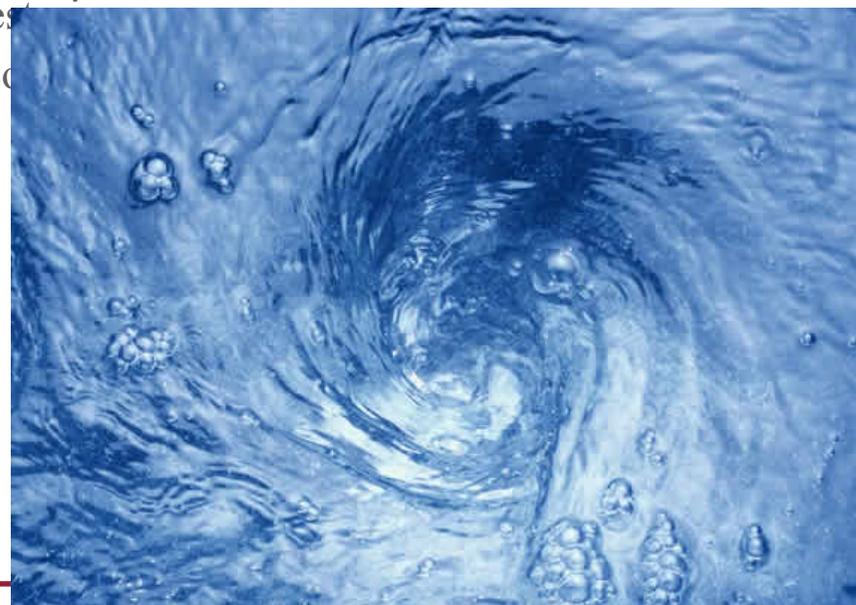
- Inizio compilazione questionario: 20 Febbraio 2013
- Ultima data per l'invio dei questionari: 30 giugno 2013

## L'indagine preliminare sugli enti gestori

- Periodo di indagine: 2012
- Unità rispondenti: Aato
- Finalità: aggiornamento lista degli enti gestori operativi nel 2012 e dei servizi da essi gestiti

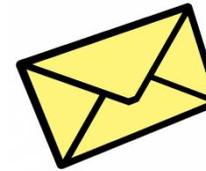
## Innovazioni censimento 2012

- Incontri informativi e di presentazione con i grandi gestori
- Sistema di compilazione on line attraverso sito protocollo
- Personalizzazione dei questionari
- Possibilità di salvataggi intermedi
- Nuove variabili rilevate
- Monitoraggio e tutoraggio grandi gestori
- Piano dei solleciti



# I numeri del Censimento delle acque per uso civile 2012

- **3.040** lettere informative inviate via posta ordinaria



- **7.500** telefonate al Numero verde **800254726** attivo dall'inizio della rilevazione ai numeri interni Istat



- **4.600** mail arrivate su [acqua@istat.it](mailto:acqua@istat.it) (richiesta credenziali, informazioni, assistenza nella compilazione, chiarimenti sui quesiti)



- **6.400** mail inviate da Istat

- **8.080** mail inviate (solleciti, credenziali) tramite il sistema automatico Arco dall'indirizzo [acqua@istat.it](mailto:acqua@istat.it)

## Le unità rispondenti – Enti gestori dei servizi idrici

Tipi di servizio	Gestori specializzati	Gestori in economia	TOTALE
Fonti di approvvigionamento	394	1.537	1.931
Distribuzione	349	2.065	2.414
Fognatura	259	2.539	2.798
Depurazione	328	1.046	1.374
<b>TOTALE GESTORI</b>	<b>544</b>	<b>2.617</b>	<b>3.161</b>

Nel 2008  
i gestori erano  
**3.351**

# Le unità rispondenti – Enti gestori dei servizi idrici

## Reti di distribuzione dell'acqua potabile

I gestori operativi nel 2012 risultano 2.414, di cui l'85,5% sono gestioni in economia (84,8% nel 2008). Si verifica, in alcuni comuni, una gestione multipla della rete, a carico pertanto di più enti gestori.

## Prelievi

I gestori di fonti di approvvigionamento per uso potabile sono 1.931. Le gestioni in economia (79,6%) generalmente si riducono per la presenza di gestori grossisti di acqua per uso potabile e di grandi gestori di sovra-ambito (ad es. Sorical, Molise acque, Siciliacque, Romagna Acque,...). Si riscontrano ancora fonti di approvvigionamento gestite da persone fisiche, privati che – soprattutto in alcune realtà territoriali (Sicilia, Provincia autonoma di Bolzano, Lazio) – vendono l'acqua ai gestori della distribuzione.

## Reti fognarie

I gestori operativi nel 2012 risultano 2.798, di cui il 90,7% sono gestioni in economia (88,9% nel 2008)

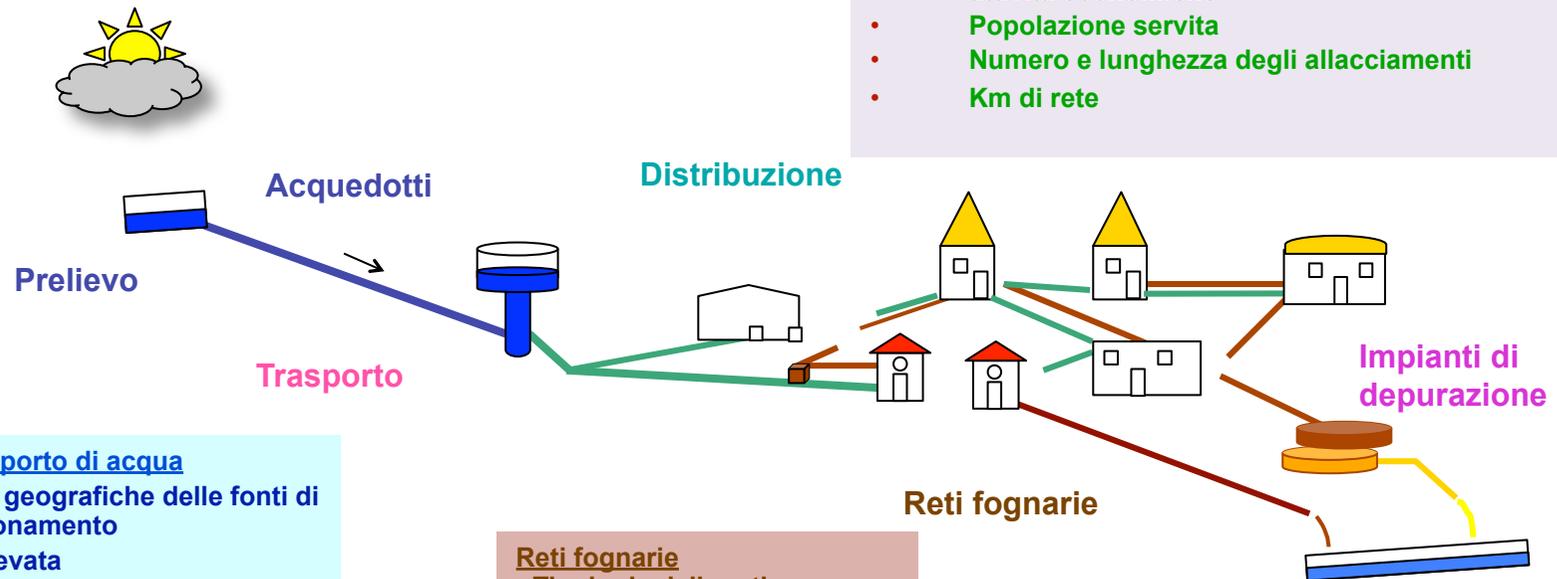
## Depurazione



# Principali variabili rilevate

## Distribuzione dell'acqua potabile

- Acqua immessa nelle reti di distribuzione comunali
- Acqua erogata
- Acqua fatturata
- Acqua fatturata per usi civili
- Acqua fatturata per uso agricolo
- Acqua fatturata per uso industriale o per altre attività economiche
- Popolazione servita
- Numero e lunghezza degli allacciamenti
- Km di rete



## Prelievo e trasporto di acqua

- Coordinate geografiche delle fonti di approvvigionamento
- Acqua prelevata
- Acqua potabilizzata
- Acqua addotta
- Acqua scambiata tra diversi gestori
- Acqua fatturata all'ingrosso per i diversi usi (agricoltura, industria)

## Reti fognarie

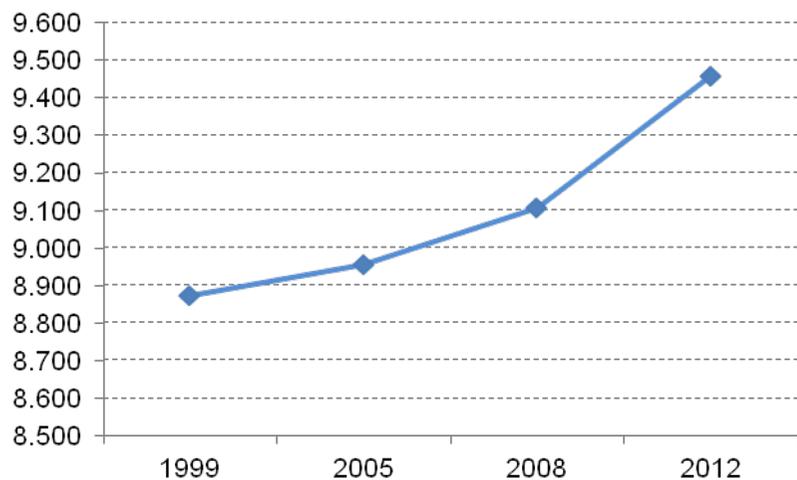
- Tipologia delle reti
- Popolazione servita
- Destinazione dello scarico

## Impianti di trattamento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane

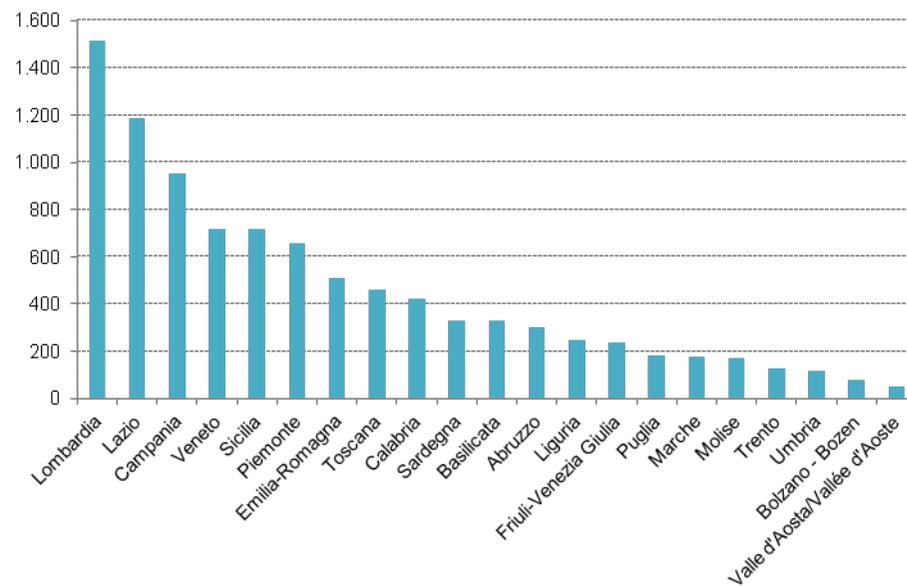
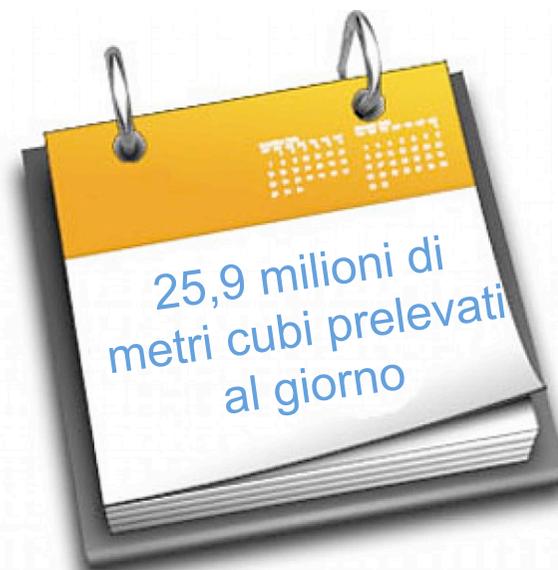
- Impianti in esercizio
- Coordinate geografiche dell'impianto e del punto di scarico
- Abitanti equivalenti civili
- Abitanti equivalenti industriali
- Tipologia di trattamento
- Parametri caratteristici dei reflui in ingresso ed uscita dall'impianto
- Focus sui grandi impianti

# Acqua prelevata per uso potabile

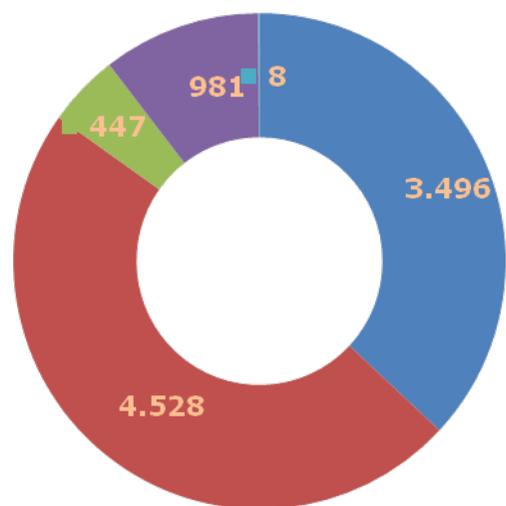
Il volume di acqua per uso potabile derivato dall'ambiente nel 2012 è pari a **9,5 miliardi di metri cubi**.



Milioni di metri cubi



# Acqua prelevata per uso potabile

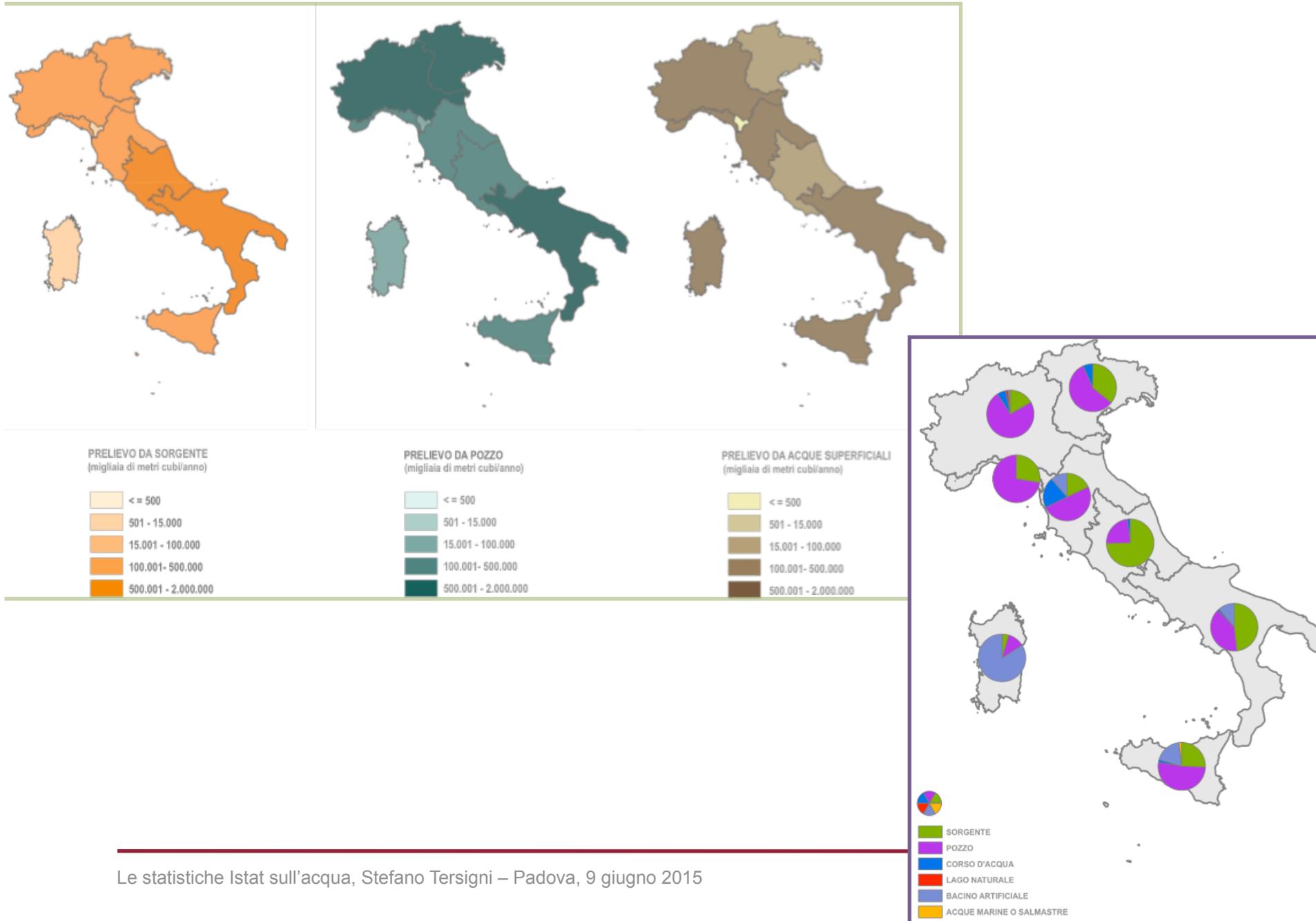


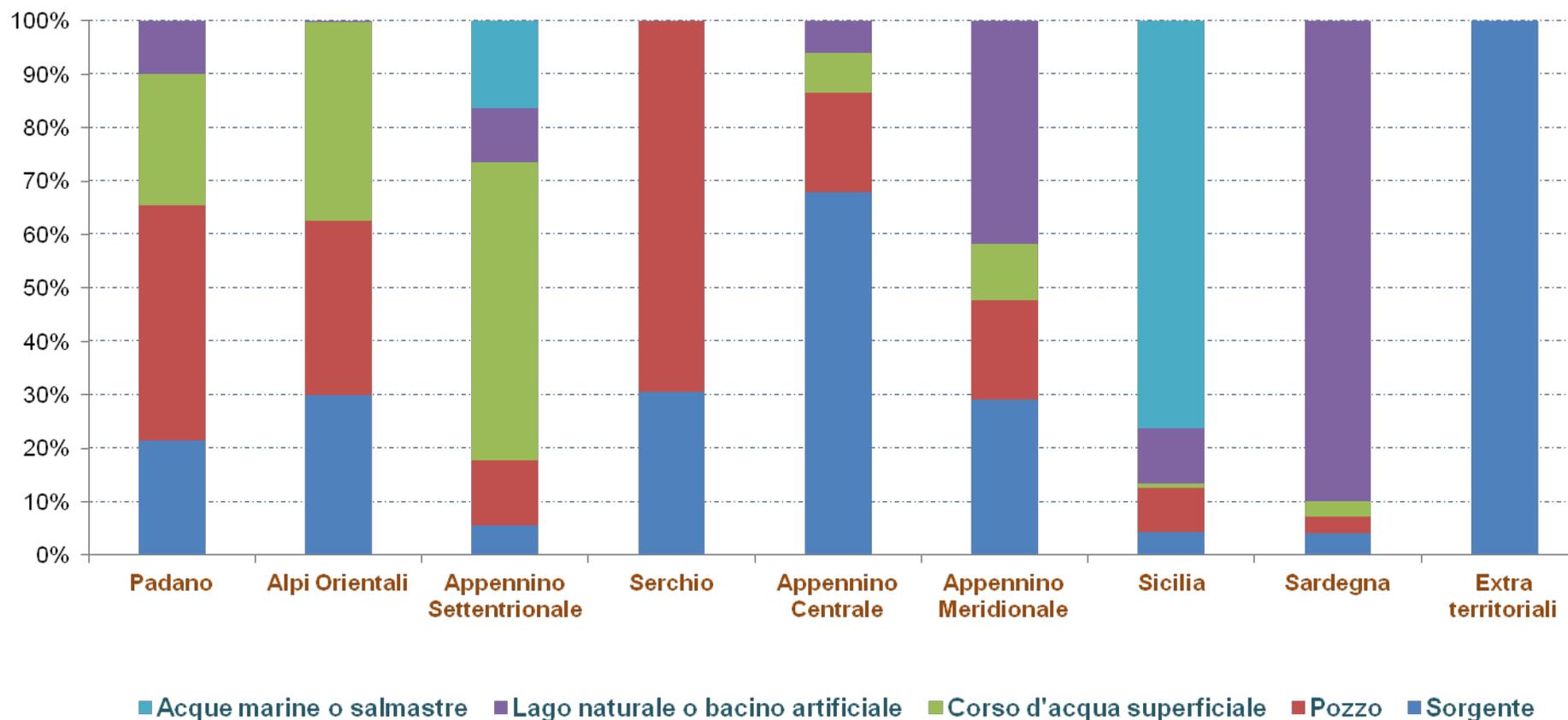
**PRELIEVI DI ACQUA A USO POTABILE PER TIPOLOGIA DI FONTE.** Anno 2012, volumi in milioni di metri cubi

- Sorgente
- Pozzo
- Corso d'acqua
- Lago naturale o bacino artificiale
- Acque marine o salmastre

**PRELIEVI DI ACQUA A USO POTABILE PER TIPOLOGIA DI FONTE E DISTRETTO IDROGRAFICO.** Anno 2012, composizione percentuale

Distretti idrografici	Sorgente	Pozzo	Corso d'acqua superficiale	Lago naturale o bacino artificiale	Acque marine o salmastre
Padano	18,8	39,3	22,3	8,8	-
Alpi Orientali	12,2	13,4	15,2	0,1	-
Appennino Settentrionale	4,8	10,2	47,1	8,7	13,9
Serchio	0,2	0,5	-	-	-
Appennino Centrale	27,4	7,4	2,7	2,4	-
Appennino Meridionale	30,5	19,1	10,9	43,5	-
Sicilia	4,9	9,0	1,0	11,6	86,1
Sardegna	1,1	0,9	0,8	25,0	-
Extra territoriali	0,2	..	-	-	-
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>





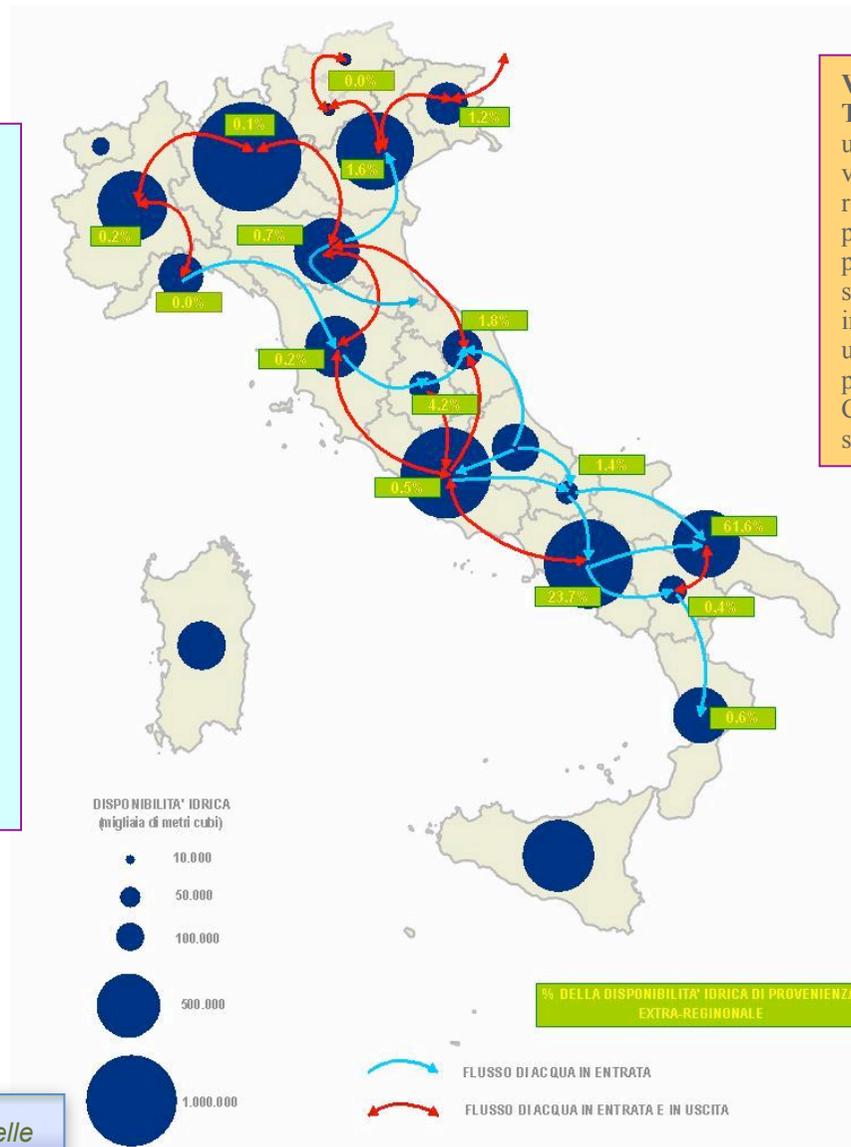
# Flussi d'acqua e disponibilità idrica regionale

La risorsa idrica non si distribuisce omogeneamente nel Paese.

Presenza di aree a maggiore criticità dal punto di vista idrico.

Sono stati sviluppati sul territorio sistemi idrici complessi che comportano ingenti trasferimenti di risorse tra regioni confinanti.

Nel dettaglio, i flussi di acqua ad uso potabile che si “muovono” da una regione all'altra si compongono **dell'acqua in ingresso in una regione**, derivante da acquisti da gestori che operano in altre regioni (compreso l'estero) o da prelievi da corpi idrici extra-regionali, e **dall'acqua in uscita da una regione**, derivante dalla vendita a gestori di regioni diverse o da adduzioni in comuni extra regionali (compreso l'estero) effettuate con risorse locali.

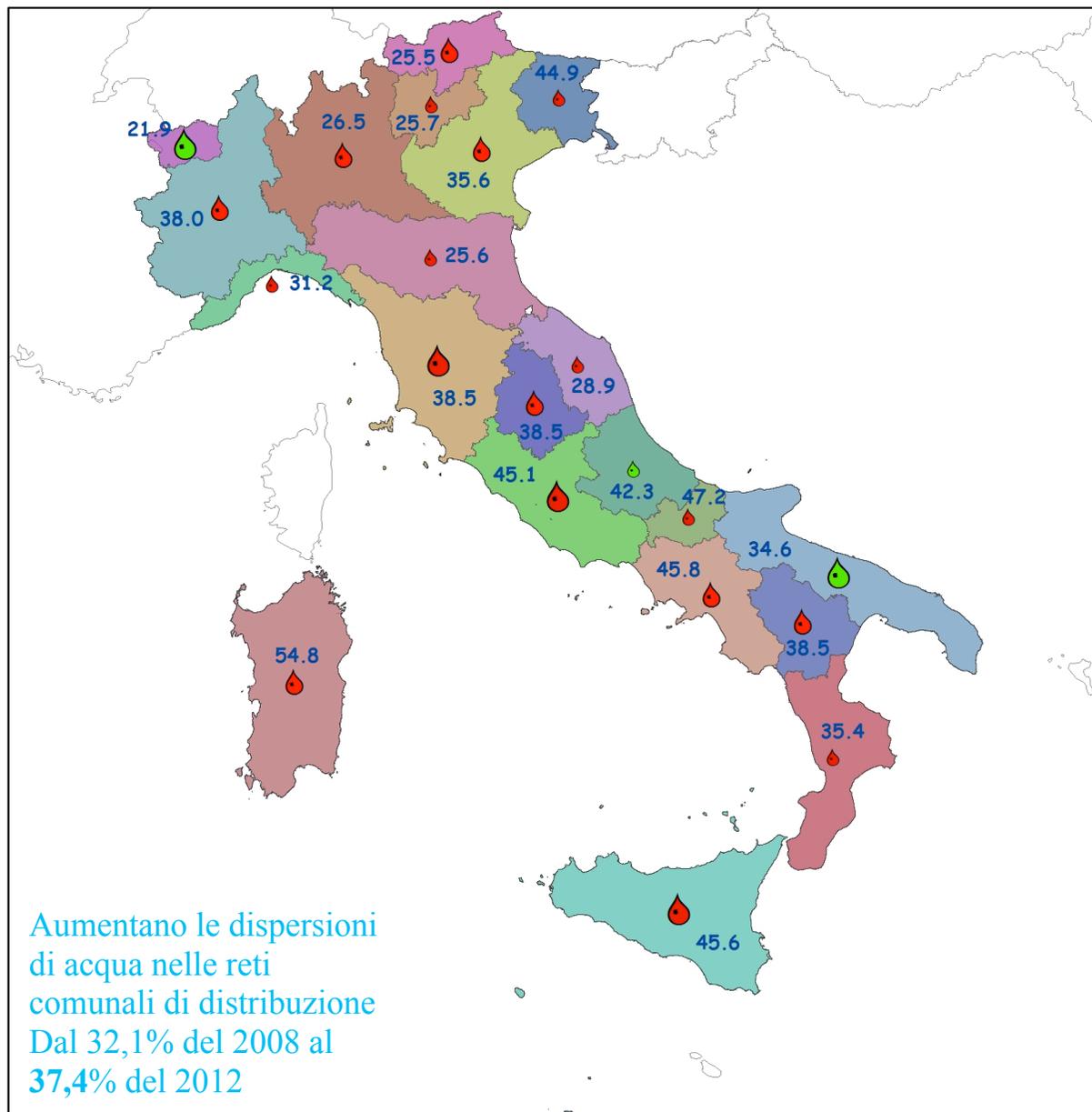


Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Trento, Abruzzo, Sicilia e Sardegna sono le uniche regioni autosufficienti dal punto di vista idrico, ovvero l'acqua utilizzata nelle reti comunali di trasporto e distribuzione proviene esclusivamente da risorse interne. In particolare, Valle d'Aosta, Sicilia e Sardegna si contraddistinguono come regioni “chiuse”, in quanto non effettuano scambi di acqua a uso potabile con altre regioni, mentre la provincia autonoma di Bolzano, la Puglia, e la Calabria ricevono solo contributi dall'esterno, senza flussi in uscita.

Dal punto di vista dell'offerta idrica è la **Basilicata** la regione che soddisfa maggiormente le richieste delle regioni vicine, esportando acqua ad uso potabile prelevata sul suo territorio per quasi il 70 per cento dei propri prelievi (circa 217 milioni di metri cubi d'acqua). La regione esporta acqua per più del doppio del proprio uso interno e la destina quasi per intero alla confinante Puglia. Anche il **Molise** si caratterizza per il forte export di risorsa idropotabile (60 per cento del prelievo locale, circa 95,8 milioni di metri cubi), quasi una volta e mezzo il contenuto fabbisogno interno (poco meno di 65 milioni di metri cubi).

Elaborazione sui dati del Censimento delle acque per uso civile 2008

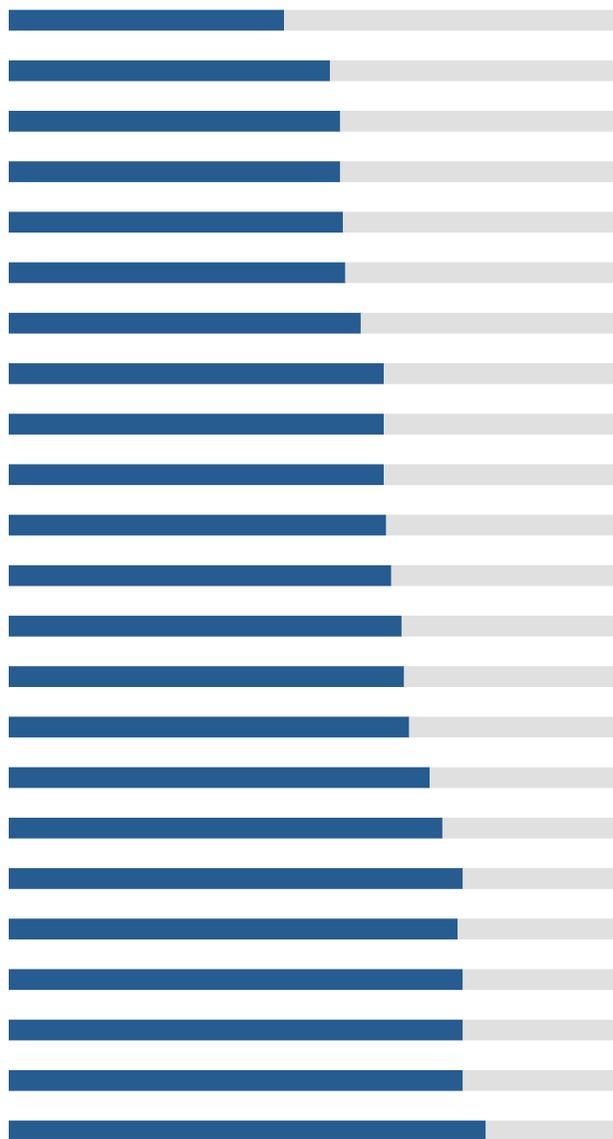
	Acqua erogata dalle reti di distribuzione				Volumi giornalieri erogati per abitante			
	1999	2005	2008	2012	1999	2005	2008	2012
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>								
Nord-ovest	1.668	1.689	1.697	1.613	<b>303</b>	<b>298</b>	293	280
Nord-est	985	1.021	1.030	990	<b>254</b>	<b>252</b>	247	236
Centro	1.060	1.069	1.127	961	<b>262</b>	<b>259</b>	263	226
Sud	1.031	1.058	1.130	1.159	<b>200</b>	<b>206</b>	219	227
Isole	533	533	549	510	<b>217</b>	<b>219</b>	225	210
<b>REGIONE</b>								
Piemonte	403,2	397	398	372	258	250	247	233
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	12,0	14	15	21	274	309	334	461
Liguria	197,2	187	172	166	332	318	293	290
Lombardia	1056,0	1.092	1.111	1.053	319	316	314	296
Trentino-Alto Adige	101,9	109	117	109	298	304	315	289
Bolzano - Bozen	48,5	47	51	46	287	268	280	247
Trento	53,4	62	66	63	309	338	349	330
Veneto	420,2	436	436	408	255	252	246	230
Friuli-Venezia Giulia	118,1	112	118	113	273	254	264	253
Emilia-Romagna	344,7	363	359	360	237	238	228	226
Toscana	296,0	315	325	262	229	238	241	195
Umbria	63,6	62	61	65	208	194	188	201
Marche	125,1	118	119	117	235	212	208	208
Lazio	575,2	574	622	517	299	296	305	256
Abruzzo	108,8	112	121	134	233	235	250	279
Molise	25,9	27	29	29	216	230	245	251
Campania	448,7	449	467	449	213	213	220	213
Puglia	234,6	243	259	293	157	163	174	198
Basilicata	49,2	55	55	43	223	253	257	206
Calabria	164,0	172	199	212	219	235	272	296
Sicilia	392,6	399	403	377	211	218	220	207
Sardegna	140,4	133	146	132	233	220	239	221
<b>ITALIA</b>	<b>5.277</b>	<b>5.369</b>	<b>5.533</b>	<b>5.232</b>	<b>251</b>	<b>250</b>	<b>253</b>	<b>241</b>



- Volume perso per disservizi
- Errori di misura dei contatori
- Volume perduto nella distribuzione
- Volume sottratto senza autorizzazione

Una maggiore diffusione dei contatori e di sistemi di misurazione più precisi ha evidenziato criticità prima non individuate.





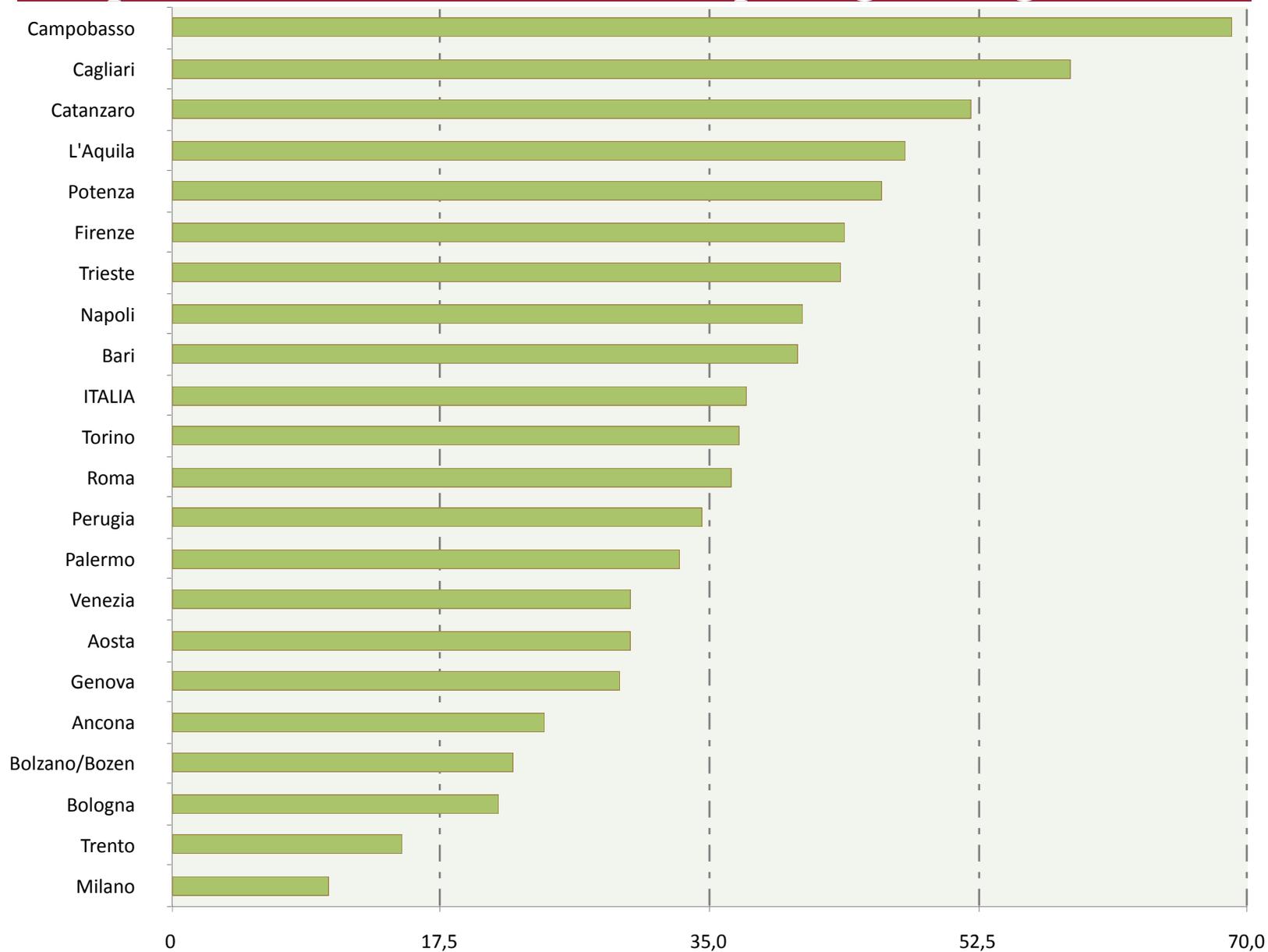
**ACQUA EROGATA E DISPERSA NELLE RETI  
COMUNALI DI DISTRIBUZIONE  
DELL'ACQUA POTABILE PER REGIONE –  
ANNO 2012**



# Le dispersioni di rete in serie storica

	1999	2005	2008	2012
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord-ovest	25,5	25,2	24,7	30,0
Nord-est	28,9	29,2	28,6	32,6
Centro	31,5	32,5	32,2	41,4
Sud	41,7	41,6	40,3	40,9
Isole	39,1	38,7	38,4	48,3
<b>REGIONE</b>				
Piemonte	31,4	31,7	31,7	38,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	41,0	34,3	33,0	21,9
Liguria	26,4	25,9	28,0	31,2
Lombardia	22,5	22,3	21,1	26,5
Trentino-Alto Adige	25,7	24,2	21,6	25,6
Bolzano - Bozen	23,2	21,7	20,4	25,5
Trento	27,9	26,0	22,4	25,7
Veneto	30,4	30,1	30,0	35,6
Friuli-Venezia Giulia	37,9	38,2	40,6	44,9
Emilia-Romagna	24,3	26,3	24,0	25,6
Toscana	31,1	29,4	27,7	38,5
Umbria	32,1	33,8	32,2	38,5
Marche	26,0	26,0	25,3	28,9
Lazio	32,8	35,0	35,4	45,1
Abruzzo	45,1	44,6	43,6	42,3
Molise	45,8	45,1	43,9	47,2
Campania	38,3	40,2	38,8	45,8
Puglia	49,6	47,3	46,6	34,6
Basilicata	39,6	34,8	32,9	38,5
Calabria	34,5	34,5	33,1	35,4
Sicilia	36,1	35,6	35,1	45,6
Sardegna	46,0	46,4	45,9	54,8
<b>ITALIA</b>	<b>32,5</b>	<b>32,6</b>	<b>32,1</b>	<b>37,4</b>

# Dispersioni di rete nei comuni capoluogo di regione

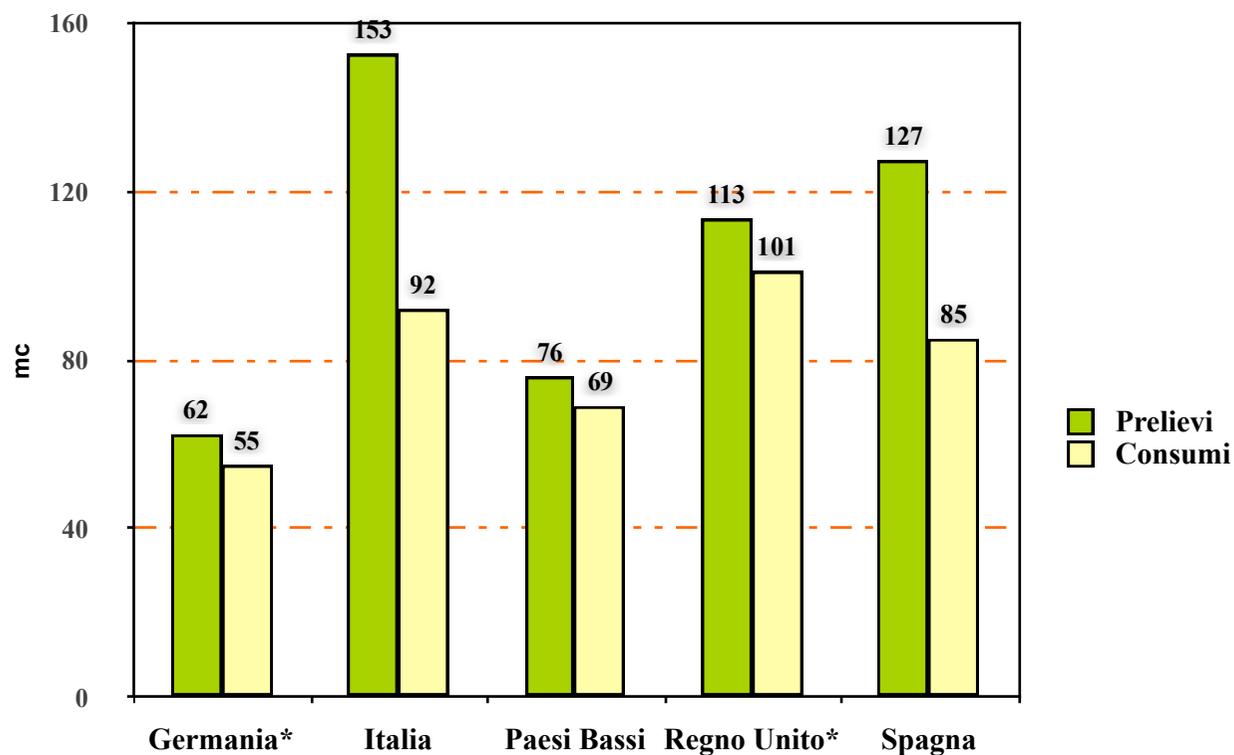


# Confronto internazionale

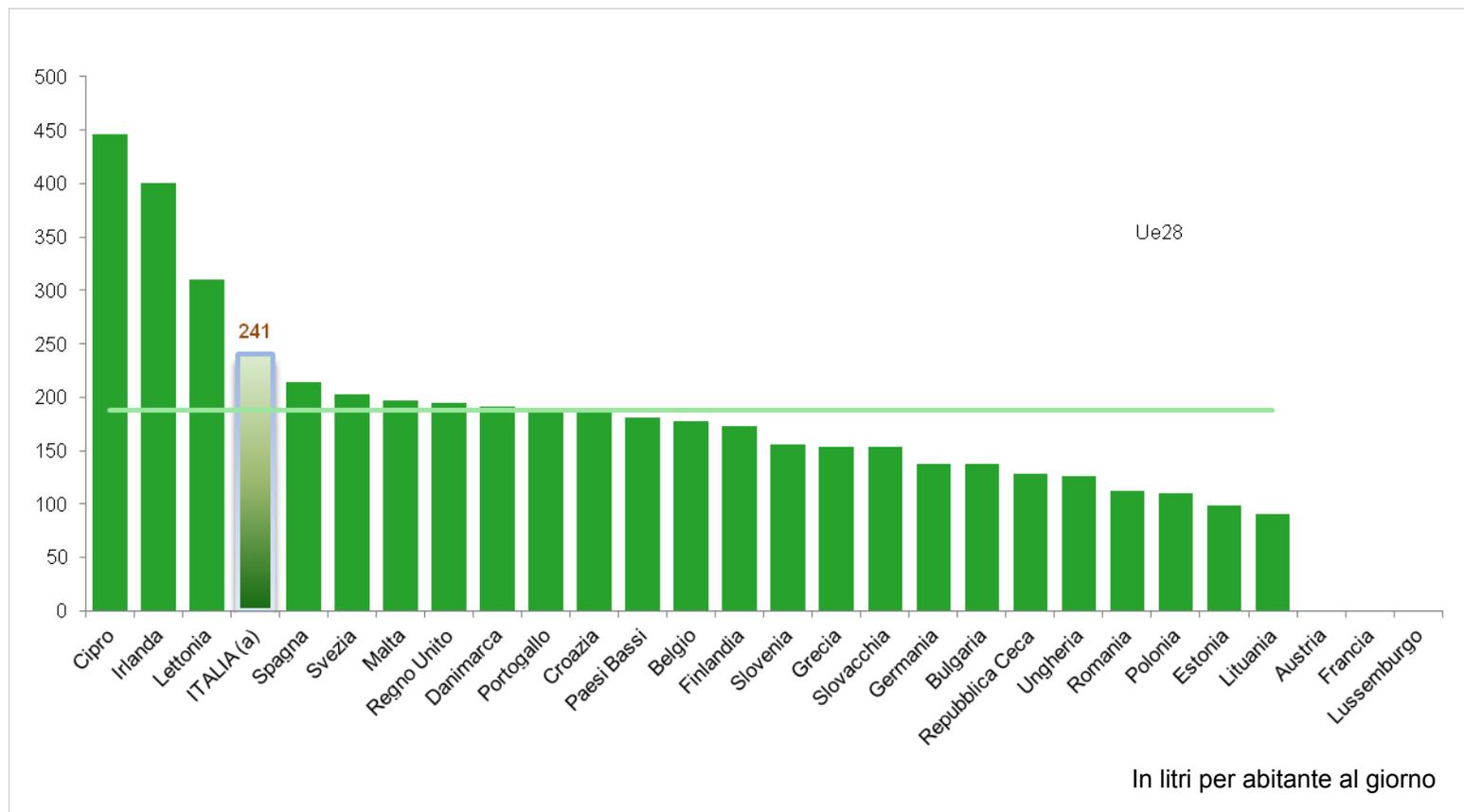
Acqua procapite prelevata in Italia: 153 mc

Acqua procapite erogata in Italia: 92 mc

Water abstracted and supplied per capita in some European countries



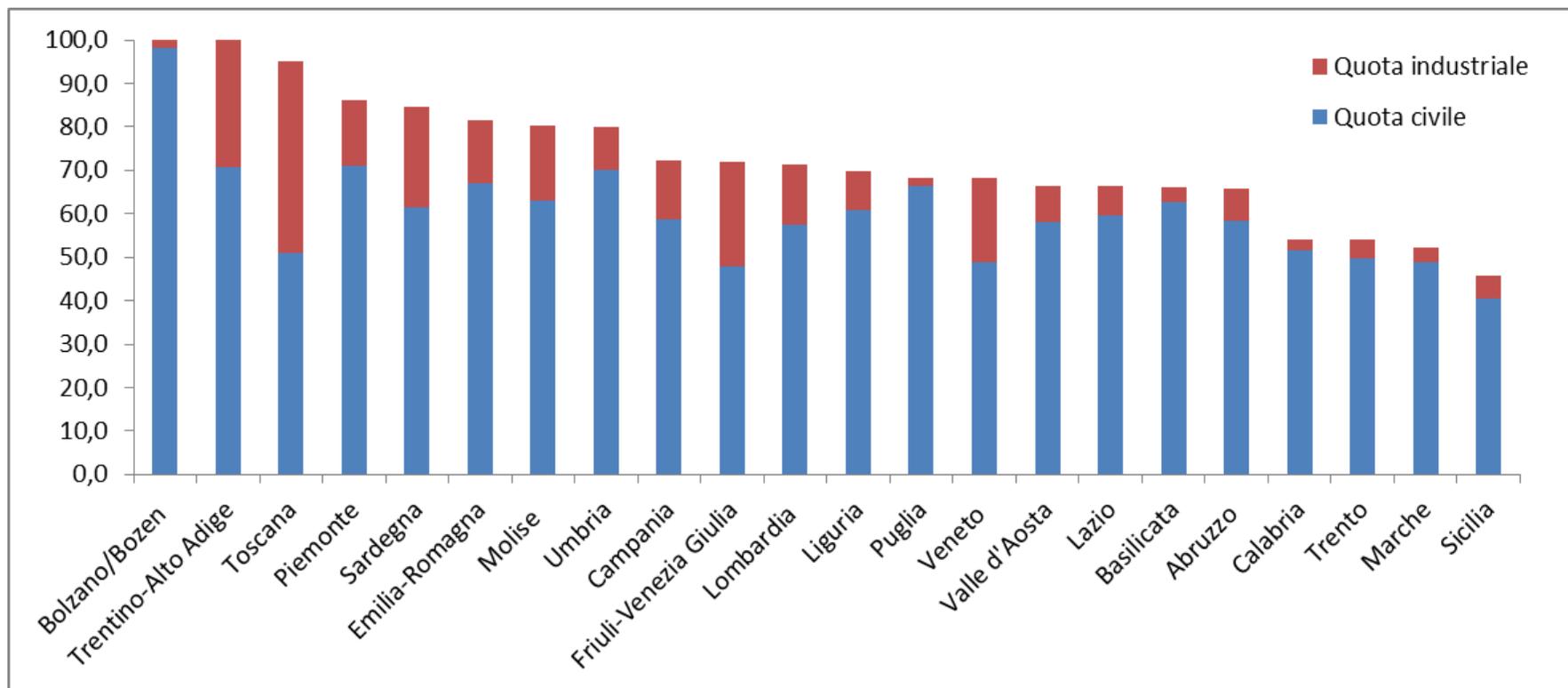
# Consumo di acqua per uso potabile: l'Italia e l'Ue 28



**La media Ue28 è di 188,2 litri per abitante al giorno**

# Carichi inquinanti civili e industriali

in impianti di depurazione con trattamento secondario o avanzato



## Quota di carichi inquinanti civili trattati in impianti con trattamento secondario o avanzato

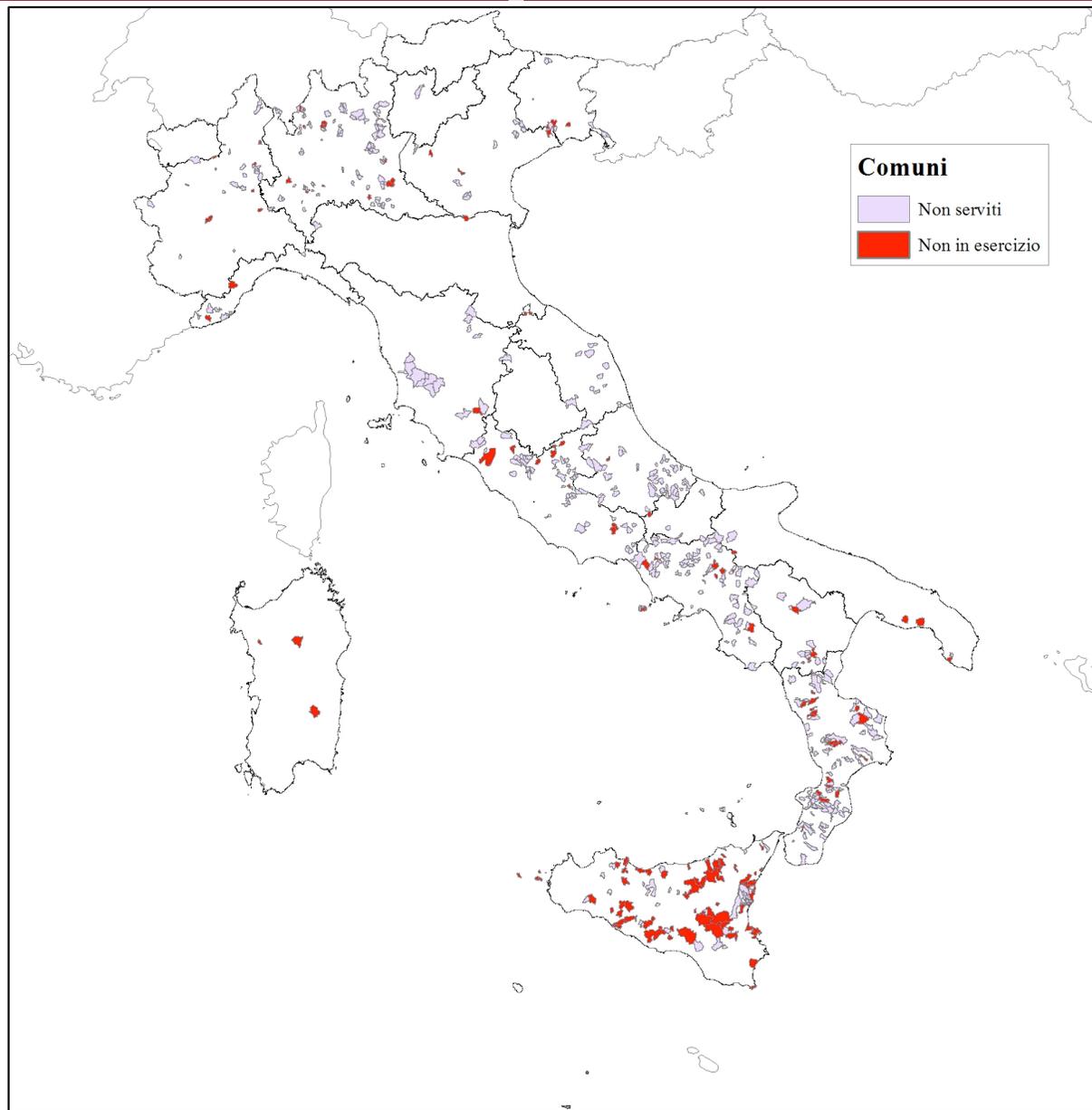
Rapporto percentuale Ae civili su Aetu

	2008	2012	Andamento
Piemonte	58,0	70,9	
Valle d'Aosta	56,1	58,2	
Liguria	47,4	60,9	
Lombardia	60,0	57,3	
Trentino-Alto Adige	73,9	70,6	
Bolzano/Bozen	89,7	98,2	
Trento	62,5	49,7	
Veneto	51,1	48,8	
Friuli-Venezia Giulia	48,3	47,9	
Emilia-Romagna	67,3	67,1	
Toscana	54,4	51,0	
Umbria	64,7	70,2	
Marche	46,4	49,0	
Lazio	63,4	59,6	
Abruzzo	45,5	58,5	
Molise	73,7	63,1	
Campania	61,3	58,6	
Puglia	58,6	66,3	
Basilicata	61,2	62,6	
Calabria	48,2	51,5	
Sicilia	38,9	40,4	
Sardegna	62,7	61,4	
<b>ITALIA</b>	<b>56,5</b>	<b>57,6</b>	

# Stima dei carichi inquinanti potenziali - 2012

FONTI DI INQUINAMENTO	ORIGINE DEI DATI	ANNO	NOTE	COEFF
Popolazione residente	Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre	2012	popolazione residente media nell'anno	
Popolazione presente non residente	14° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni	2001	popolazione domiciliata in un comune diverso da quello di residenza	
Popolazione in case sparse	14° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni	2001	popolazione residente o domiciliata in località classificate come case sparse	negativo
Lavoratori e studenti pendolari	14° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni	2001	popolazione che dichiara di spostarsi quotidianamente dal comune di residenza o domicilio in altro comune per motivi di lavoro o di studio	8/24 per i lavoratori 6/24 per gli studenti
Popolazione potenziale presente in strutture alberghiere	Capacità degli esercizi ricettivi (numero di posti letto)	2012	disponibilità dei posti letto nelle strutture alberghiere	
Popolazione potenziale presente in abitazioni private	14° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni	2001	abitazioni vuote per il numero medio presenti in quelle occupate	0,8
Abitanti equivalenti relativi alle attività di servizio di ristorazione e bar	Archivio Asia unità locali	2010		coefficiente Irsa-Cnr
Abitanti equivalenti relativi alla micro industria	Archivio Asia unità locali	2010		coefficiente Irsa-Cnr
Abitanti equivalenti relativi alla piccola, media e grande industria	Archivio Asia unità locali	2010		coefficiente Irsa-Cnr

# Comuni non serviti da depurazione – Anno 2012



# La diffusione dei dati del Censimento delle acque per uso civile

[www.istat.it](http://www.istat.it)

[English]

## Giornata mondiale dell'acqua: le statistiche dell'Istat

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, istituita dall'ONU e celebrata ogni 22 marzo, l'Istat fornisce un quadro di sintesi delle principali statistiche sulle risorse idriche.

In Italia, le precipitazioni medie nel decennio 2001-2010 corrispondono ad un volume di acqua di 245.457 milioni di metri cubi. Tale valore è in aumento dell'1,8% rispetto alla media del periodo 1971-2000.

Nel 2012 i gestori dei servizi idrici operanti in Italia sono 3.161: nell'82,8% dei casi si tratta di amministrazioni comunali, negli altri casi di gestori specializzati.

Nel 2012 il prelievo nazionale di acqua a uso potabile ammonta a 9,5 miliardi di metri cubi, di cui l'84,8% proviene da acque sotterranee, il 15,1% da acque superficiali e il restante 0,1% da acque marine o salmastre.

Migliora il giudizio delle famiglie sull'erogazione d'acqua nelle loro abitazioni: la quota di famiglie che lamentano irregolarità nel servizio è diminuita, passando dal 14,7% nel 2002 all'8,6% nel 2014.

A dichiarare di non fidarsi a bere acqua di rubinetto è ancora una percentuale rilevante di famiglie ma in deciso calo: dal 40,1% del 2002 si è passati al 28% nel 2014. La sfiducia è molto elevata in Sardegna (53,4%), Calabria (48,5%), Sicilia (46,2%) e Toscana (38,3%).

La spesa media mensile delle famiglie per l'acquisto di acqua minerale si attesta nel 2013 a 11,42 euro, il 4,5% in meno del 2012. Si tratta di quasi la metà di quella sostenuta per il servizio di acqua per l'abitazione.

Ad aumentare notevolmente (+74%) è stata invece la spesa media mensile effettiva delle famiglie per l'acqua nell'abitazione principale, da 12,16 euro del 2008 a 21,18 euro del 2013.

La quota di carichi inquinanti civili trattati negli impianti di depurazione di tipo secondario o avanzato, rispetto ai carichi inquinanti generati nel territorio, è del 57,6% nel 2012: in leggero aumento rispetto al 2008 (56,5%).

Nel 2014, la Sicilia risulta essere la regione con il maggior numero di agglomerati (riferimenti territoriali relativi ai sistemi di fognatura e trattamento delle acque reflue urbane) sotto procedura di infrazione della normativa in materia di trattamento dei reflui. Sono infatti 175, segue la Calabria con 130.

L'Istat presenta, altresì, per la prima volta, la valutazione quantitativa delle risorse idriche naturali in forma di **tavole di dati** riferiti agli anni del decennio 2001-2010.

**Periodo di riferimento**  
Anni 2012-2014

**Publicato**  
venerdì 20 marzo 2015

>> **Testo integrale**  
(pdf 807 KB)

>> **Nota metodologica**  
(pdf 152 KB)

**Servizio Stato dell'ambiente**  
Stefano Tersigni  
tel. 06 4673.4348  
email [stefano.tersigni@istat.it](mailto:stefano.tersigni@istat.it)

Sportello per i giornalisti  
tel. 06 4673.2243-4  
fax 06 4673.2240  
contact centre  
[ufficiostampa@istat.it](mailto:ufficiostampa@istat.it)

Centro diffusione dati  
tel. 06 4673.3102-3-5-6  
fax 06 4673.3101  
contact centre

**GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA**  
Le statistiche dell'Istat: [archivio](#)

Ti è stato utile questo documento?  
 Sì  No

Per informazioni scrivi a

versione di prova  
I.Stat | il tuo accesso diretto alla statistica italiana

[dati.istat.it](http://dati.istat.it)

Benvenuto in I.Stat

Cosa è I.Stat  
I.Stat è la banca dati delle statistiche correntemente prodotte dall'Istituto nazionale di statistica. I dati sono organizzati in modo coerente e omogeneo e vengono costantemente aggiornati.

Come funziona I.Stat  
Le statistiche sono articolate per tema; ogni tema è suddiviso in più argomenti. Oltre che per tema, il sistema è interrogabile per parola chiave. I dati sono presentati sotto forma di tavole multidimensionali che gli utenti possono esportare in formato xls, csv e sdmx. È inoltre possibile creare tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, il periodo di riferimento e la disposizione di testate e fiancate.

Banche dati derivanti da I.Stat  
A partire da I.Stat, per alcuni argomenti di particolare interesse l'Istat mette a disposizione dei sistemi di dati, in cui informazioni già presenti nella banca dati principale vengono riorganizzate e, in alcuni casi, integrate con dati aggiuntivi forniti da altri enti. L'Istat rende disponibili i seguenti sistemi tematici:

- Coesione Sociale Stat** che raccoglie indicatori prodotti da Inps, Istat e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali su demografia, lavoro, capitale umano, povertà, salute, politiche di protezione e assicurazione sociale;
- Immigrati Stat** in cui sono riorganizzati i dati presenti in I.Stat relativi agli immigrati stranieri e ai nuovi cittadini;
- Pubblica Amministrazione Stat** che presenta i dati Istat sul tema delle pubbliche amministrazioni.

**Dati dei Censimenti 2010-2011**  
Sono disponibili i dati relativi all'ultima tornata censuaria 2010-2011, integrati con le principali serie storiche:

- Censimento dell'agricoltura 2010;**
- Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011;**
- Censimento dell'industria e dei servizi 2011.**

Accesso ai dati machine-to-machine

## #Itallascicura Il Portale dell'Acqua

**#infrazioni**  
lo stato delle infrazioni europee sulla depurazione

**#governance**  
gli enti di governo d'ambito

**#acquepotabili**  
i dati Istat sui volumi di acqua potabile e sulle dispersioni

**#risorsenaturali**  
i dati Istat sulle risorse idriche naturali

**#investimenti**  
gli investimenti pubblici nel settore idrico

**#gestori**  
i gestori dei servizi idrici per Comune

**#acque reflue**  
i dati Istat sulle acque reflue urbane

**#agricolturaeindustria**  
i dati Istat sui volumi di acqua per l'industria e l'agricoltura

**Cosa è il portale dell'acqua?**  
Il Portale dell'Acqua ha l'obiettivo di raccogliere e divulgare il patrimonio informativo nel settore idrico. Nasce da un progetto di collaborazione tra la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche e Istituto Nazionale di Statistica (Istat). I dati presenti nel portale sono forniti da diverse Amministrazioni e in alcuni casi sono già pubblicati nei siti web di appartenenza.

**Quando viene aggiornato**  
L'aggiornamento dei dati avviene in momenti differenti: sulla base delle modalità previste dall'Ente che fornisce il dato, per ogni banca dati è riportata oltre la fonte anche la data dell'ultimo aggiornamento.

**Come è organizzato**  
Per ogni argomento rappresentato è disponibile una pagina con una breve descrizione dei contenuti, nella quale è possibile visualizzare i dati ed effettuare il download degli stessi in modalità open data. In ogni sezione è presente il tasto "MAPPA INTERATTIVA" che restituisce una cartografia interrogabile con i dati relativi alla sezione da cui è effettuato l'accesso. In ogni pagina può essere presente anche il tasto "DOCUMENTI" che permette di accedere e scaricare diversi documenti e normative sull'argomento trattato. Possono inoltre essere presenti dei tasti "CERCA" o "VISUALIZZA" che permettono rispettivamente di filtrare i dati per cercare più velocemente le informazioni di interesse o di visualizzare gli stessi in diverse modalità di aggregazione.

**Open data**  
La maggior parte dei dati presenti nel sito sono disponibili in formato .csv

**#mappainterattiva**  
La mappa interattiva consente di visualizzare le informazioni geospaziali producendo rappresentazioni cartografiche interattive e dinamiche dei dati. L'utente seleziona i layer relativi desiderati dalla sezione "Tematismi", sulla base di tali scelte viene creata la rappresentazione.

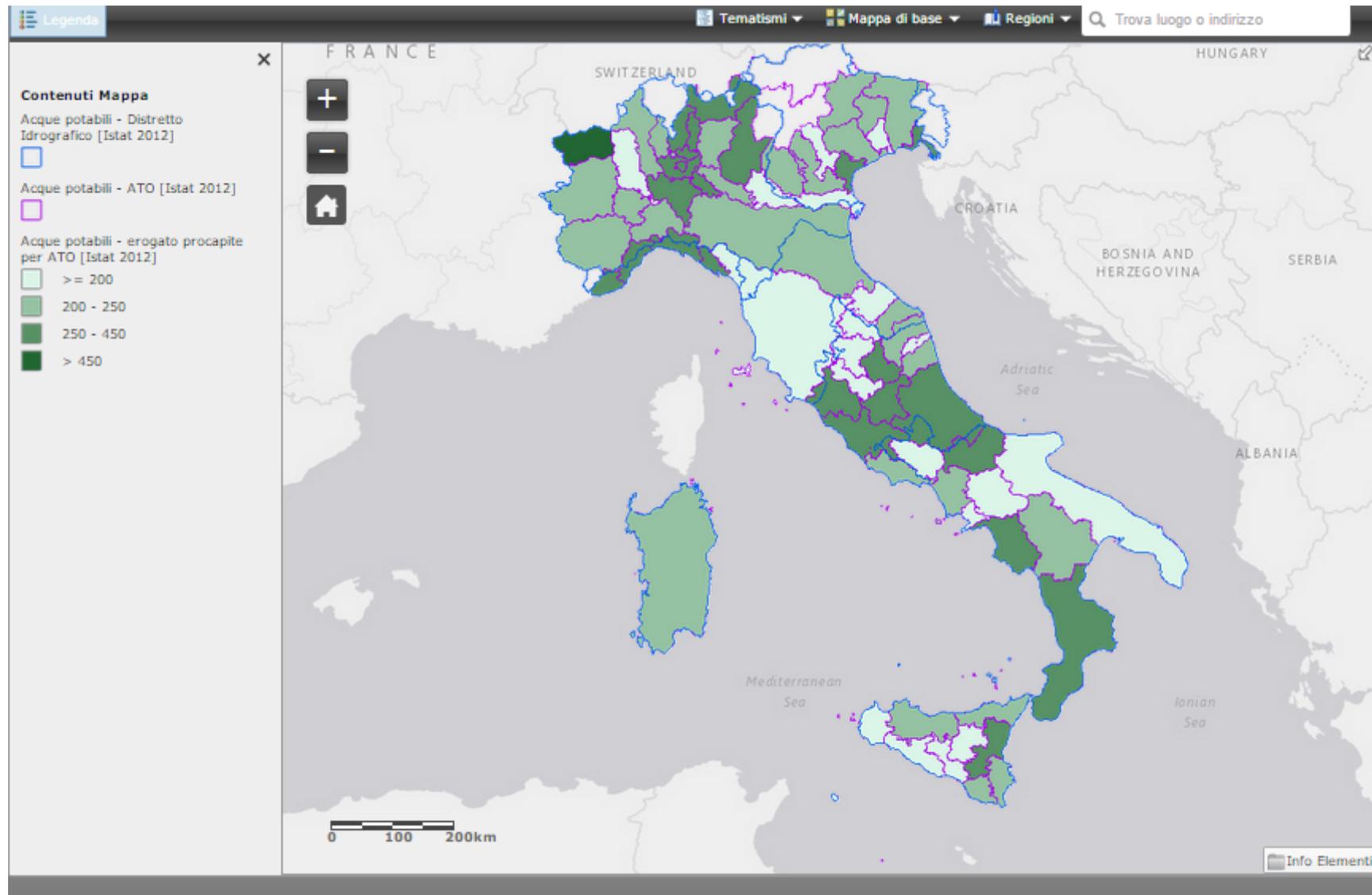
Nota legale Privacy Corritati Trasparenza WebInfo

Le statistiche Istat sull'acqua, Stefano Tersigni – Padova, 9 giugno 2015

[acqua.gov.it](http://acqua.gov.it)

# Il portale dell'acqua: un esempio di Mappa

## Volumi erogati pro capite per Ato



Uno degli obiettivi del Censimento 2012 è stato quello di

## Problematiche

- I gestori non sempre conoscono gli agglomerati definiti dalle regioni sul proprio territorio di competenza.

- Per una dettagliata analisi dimensionale (per esempio, abitanti equivalenti serviti dagli impianti di depurazione) è necessario conoscere con precisione i limiti territoriali degli agglomerati.

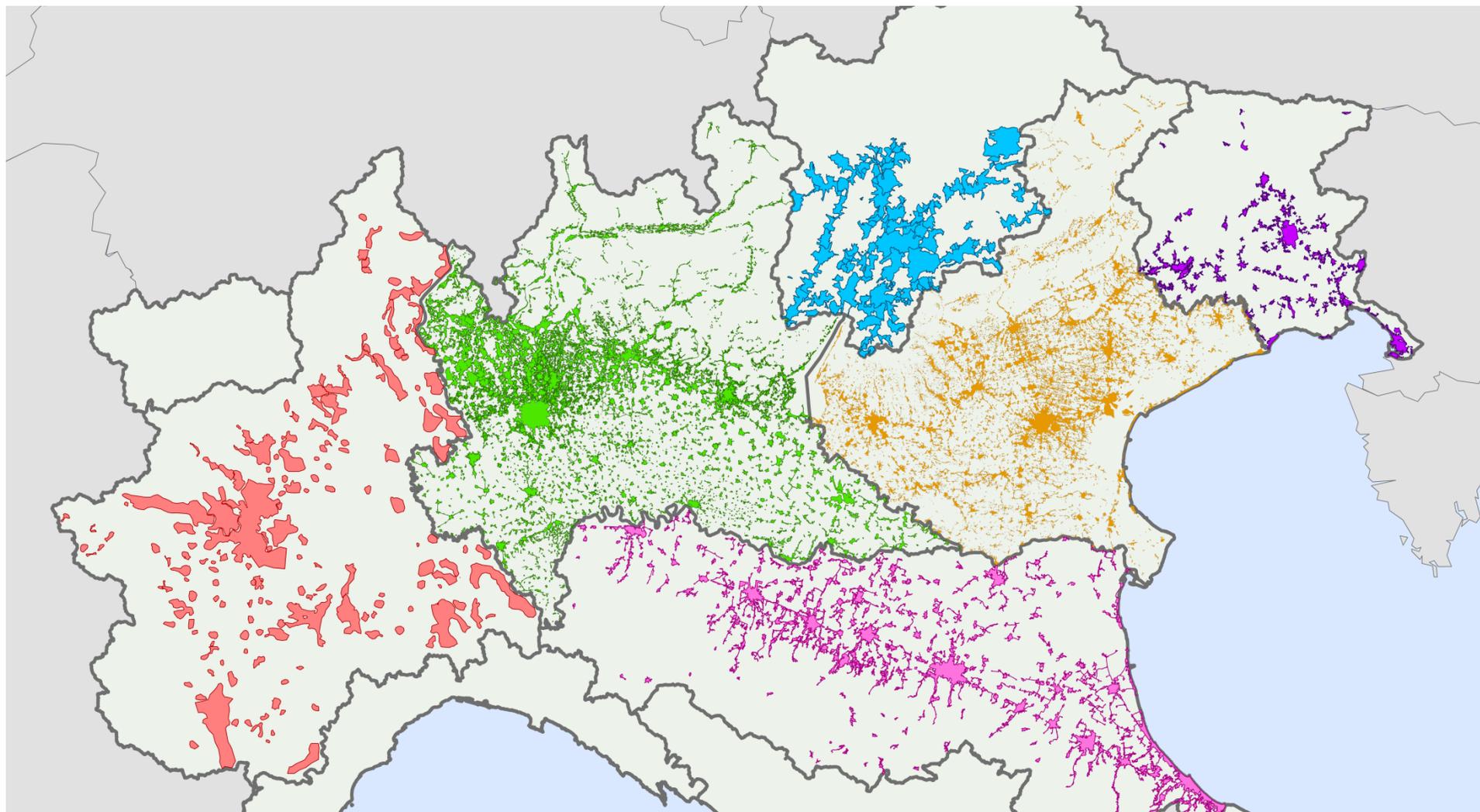
### Ricognizione presso le Regioni

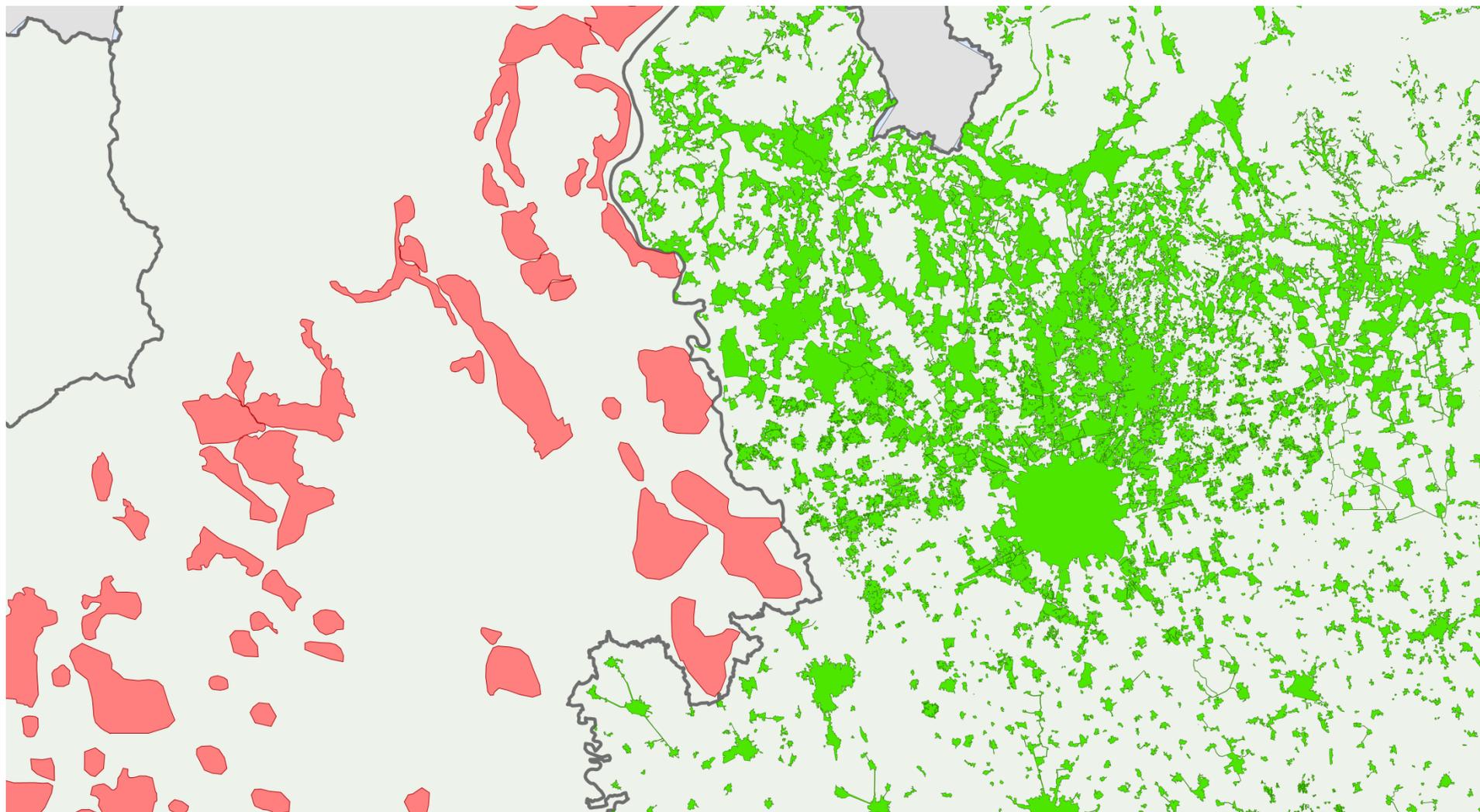
Per riuscire a elaborare i dati a livello di agglomerato urbano è necessario acquisire informazioni integrative rispetto a quelle contenute nel sistema informativo dell'Ispra.

Le informazioni richieste alle Regioni sono state:

- Limiti georeferiti degli agglomerati
- Popolazione servita
- Abitanti equivalenti totali

REGIONI	NUMERO DI AGGLOMERATI	NUMERO DI COMUNI
Lombardia	421	1.544
Sicilia	336	390
Toscana	259	287
Calabria	254	409
Sardegna	243	377
Veneto	223	581
Emilia-Romagna	213	348
Lazio	195	378
Piemonte	176	1.206
Puglia	171	258
Campania	152	551
Abruzzo	145	305
Basilicata	131	131
Marche	94	239
Friuli-Venezia Giulia	82	218
Liguria	63	235
Trento	58	217
Umbria	44	92
Molise	41	136
Bolzano	34	116
Valle d'Aosta	18	74



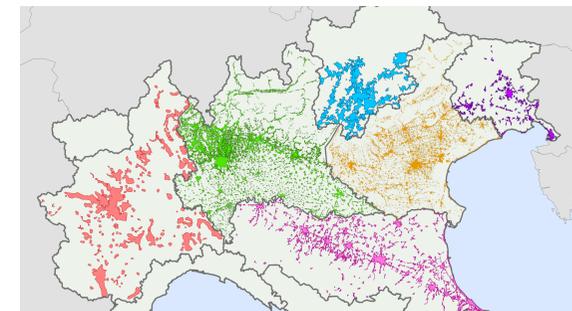
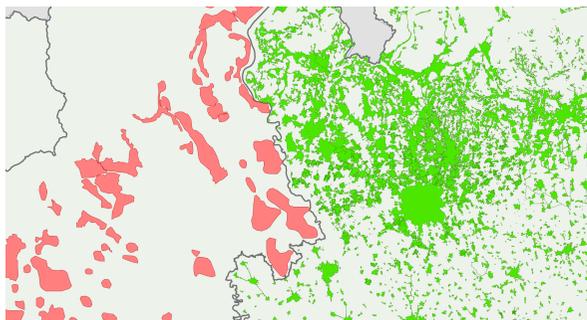


## *Integrazione dati Istat - Ispra*

Record linkage tra archivio Censimento delle acque per uso civile e questionario Uwwtd - direttiva 91/271



Difficoltà nel collegamento tra impianti di depurazione



## Il prossimo Censimento delle acque per uso civile: uno sguardo al futuro

- ✓ **QUANDO:** sarà svolto nel 2016
- ✓ **ATTIVITÀ PRELIMINARI:** aggiornamento delle liste «impianti – servizi – gestori»
- ✓ **OBIETTIVO CARICO STATISTICO:** ridurre il numero di quesiti presso i gestori
- ✓ **ALTERNATIVE?:** possibilità di acquisire alcune informazioni aggiornate direttamente dalle Regioni?
- ✓ **ACQUISIZIONE DATI:** diversi modi di acquisizione delle informazioni
  - in tempi diversi (gestioni, dati infrastrutturali)
  - con diversi sistemi di acquisizione (grandi gestori, gestori comunali)



Nel caso dell'uso delle risorse irrigue in agricoltura, l'Istat ha adottato una strategia per raccogliere informazioni di dettaglio utili al **calcolo di indicatori relativi alla modalità di gestione dell'acqua irrigua e all'elaborazione di stime sulle quantità d'acqua utilizzate**, così come richiesto anche dal Regolamento (Ce) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008.

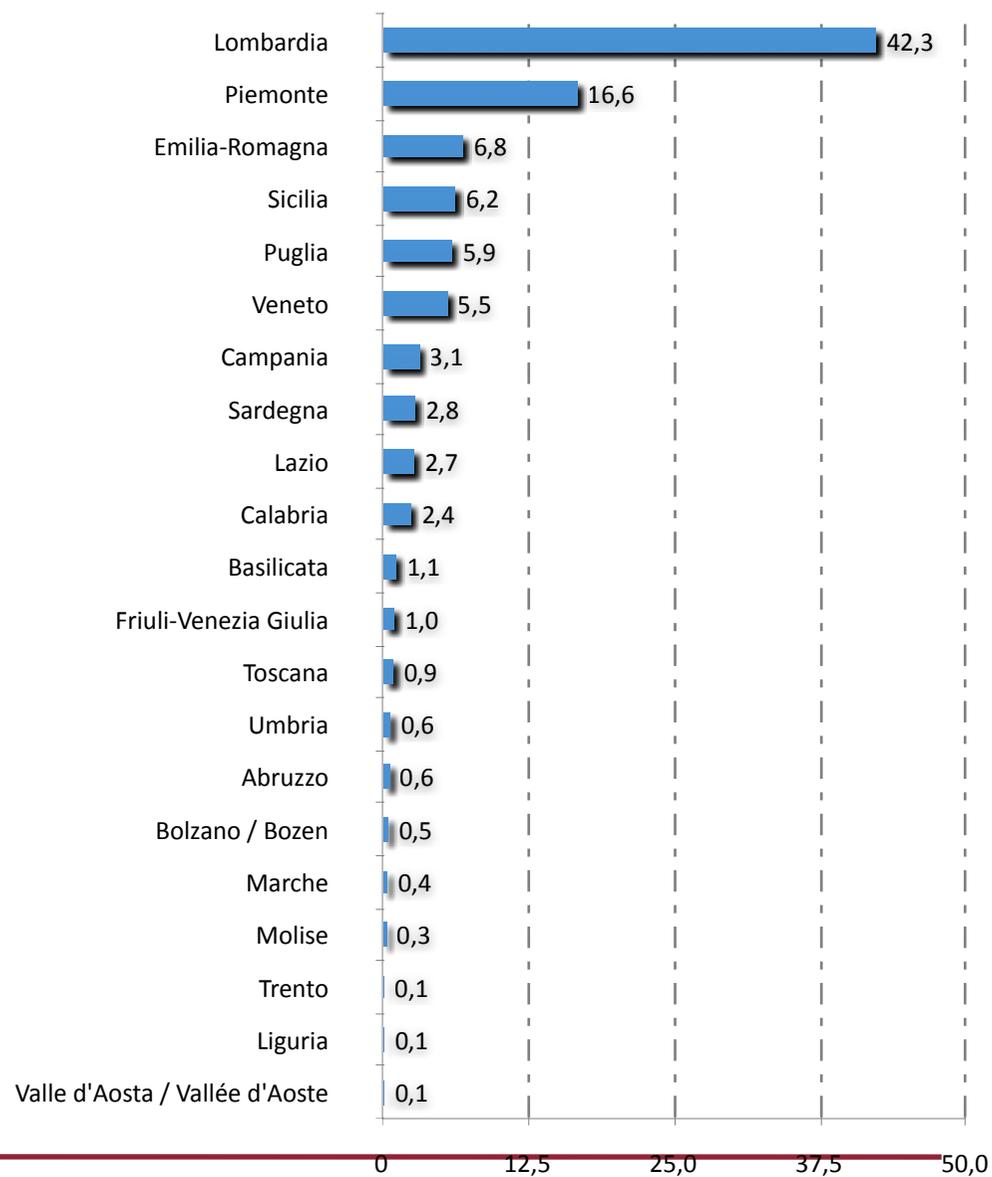
Tale strategia ha previsto, tra l'altro, l'integrazione del questionario d'indagine, in collaborazione con l'**Inea**, in modo da rilevare dati sui parametri previsti nel modello **MARSALa**.

**Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole 2013 (Spa)**

**Stima dei volumi a uso irriguo a partire dai dati Istat e Sigrian-INEA**

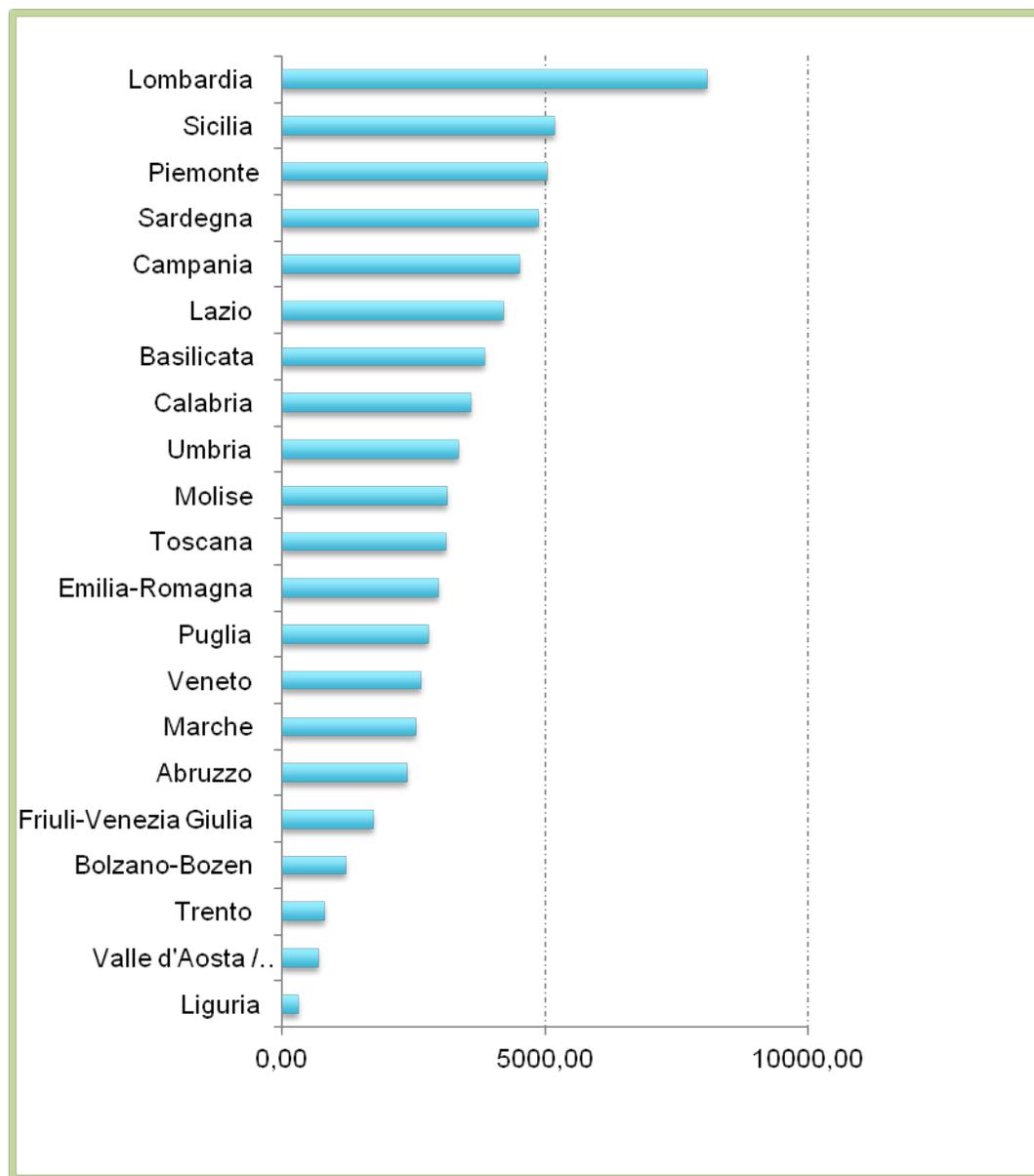
## Volumi irrigui

Composizione percentuale  
dei volumi regionali  
sul totale Italia



## Volumi irrigui

Metri cubi per ettaro di superficie irrigata



A photograph of water with bubbles and a reflection of a sunset or sunrise. The water is clear and blue, with a horizontal line of light reflecting across the surface. Several bubbles of various sizes are visible, some rising and some falling. The background is a soft, hazy blue, suggesting a sunset or sunrise.

*Grazie per l'attenzione*